

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 7 III di Quaresima	8.30	Def. Maria Giachino; Mario Domini
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. P. Alberto Chilovi , Def. fam. Costantini, Frasson e Franceschini; Teresa Diotti
	18.00	Def. Luigi Drocco; Domenico Manassero (ann.); Clelia Masoero (ann.) e fam. def.; Lorenzo Alessandria (ann.)
Lunedì 8	7.00	Def. Anna e Diego
	8.30	Def. Elsa Cagnasso e Aldo; Rosario Abbate (ann.) e def. fam. Abbate – Gallesio
	17.00	Def. Renata Padoan
Martedì 9	7.00	Def. fam. Stocco
	8.30	Def. Fernando Rizzo ed Emma
	17.00	Def. Renata Padoan; Angelo Riolfo
Mercoledì 10	7.00	Def. fam. Barbero
	8.30	Def. Giuliana Negrisolo, Antonio Salatino e Teresa; Vito Careiso
	17.00	Def. Renata Padoan
Giovedì 11	7.00	Def. fam. Giacosa
	8.30	Per ammalata; def. Modesto Boffa (ann.)
	17.00	Def. Renata Padoan
Venerdì 12	7.00	Def. Amedeo Carriere
	8.30	Via Crucis
	16.30	
	17.00	Def. Renata Padoan
Sabato 13	8.30	Def. Adele Ferraio, Francesco e Carlo Givone
	11.00	Battesimo di Enea Valentino
	17.00	Def. Giuseppe Grosso, def. fam. Fiorino; Pasquale Brazzò (ann.); Carlo Viberti; Domenico Stefanini e Gino Gai
Domenica 14 IV di Quaresima	8.30	Def. Michele Mollea (ann.)
	10.00	Def. nonni della fam. Vacca, Gribaudo e Gallarato
	11.15	Per tutti i parrocchiani
	18.00	Def. Rosa Seghesio (ann.); def. fam. Marcon; Alfredo Parusso e Giovanna

Chi vuole può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: santuariomoretta@gmail.com

Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE

Madonna della Moretta C.so Langhe, 106 12051 ALBA (CN) Tel.0173 440340 UBI Banca – IBAN: IT70H0311122501000000000040 santuariomoretta@gmail.com	S. Margherita Via S. Margherita, 32 12051 ALBA CN Tel.0173.362960 UBI Banca – IBAN: IT94P031122501000000021039 santamargheritaalba@gmail.com	S. Rocco Cherasca Fraz. S.Rocco Cherasca, 1/c 1251 ALBA CN Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT78B0853046260000170103823 sanrocco.ricca@gmail.com
--	---	--



*“Portate via di qui queste cose
e non fate della casa del Padre mio
un mercato (Gv.2,16)*

Signore, coraggio e verità erano le tue compagne. Donami la forza di seguire il tuo esempio ed essere autentico. Tu mi hai creato unico e speciale; aiutami a non rinnegare mai me stesso e a costruire legami sinceri con i fratelli. Insegnami a rispettare ogni persona e a ricordare sempre che la diversità è una ricchezza.

diocesidifossano.it
quaresima 2021

Domenica 7 marzo 2021: III di Quaresima

Letture del giorno: Es 20,1-17; Sal 18 (19); 1Cor 1,22-25; Gv 2,13-25

La cultura dominante del "mai dirsi e dire di no" produce soltanto negatività.

Ormai è da decenni che lo stiamo credendo - o siamo costretti a crederlo - che non bisogna mai dire: "no" a qualsivoglia comportamento, o desiderio, o pulsione, perché si rischierebbe di danneggiare la salute psicologica e per riflesso anche fisica delle persone. Si comincia dai bambini. Guai dire: "no" al piccolino che vuole fare di testa sua, soprattutto se glielo si dice con voce forte e potenzialmente minacciosa: ne sarebbe scioccato e crescerebbe male. Chi non conosce i danni che può procurare in un bambino della scuola primaria una pagella con le valutazioni espresse in numeri?

Te lo immagini davanti a un quattro in matematica? Rimarrebbe scioccato. Ed ecco che per evitare simili sventurate evenienze invece dei crudeli numeri la votazione verrà fatta (come è stato stabilito dal decreto legge 104/2020) con quattro diciture molto rispettose, praticamente sfuggenti: 1. in via di prima acquisizione, 2. base, 3. intermedio, 4. avanzato. Lo stesso deciso sbarramento al "no", in quanto fonte di guai, viene messo in atto per tutte le età e le situazioni della vita.

E i comandamenti di Dio?

Con questa "aria che tira" c'è da rimanere quantomeno perplessi di fronte alla parola di Dio di questa domenica. Si comincia con i dieci comandamenti (oggi chiamati frequentemente "dieci le parole" perché "comandamenti" fa impressione) che sono una lista di no, eccetto il terzo: **«Ricordati del giorno del sabato per santificarlo»** (diventato: "Ricordati di santificare le feste"), e il quarto: **«Onora tuo padre e tua madre»**. Poi si arriva al Vangelo con un Gesù inedito, quasi irriconoscibile rispetto alla tradizionale immagine misericordiosa e bevola. Non soltanto dice: "no" al desiderio dei mercanti di fare affari, ma lo fa in maniera al limite della violenza: **«fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: "Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!"»**. Ce lo immaginiamo un genitore, un insegnante, una qualsiasi autorità che si permetta un comportamento del genere? Andrebbe a finire in tribunale, o quanto meno esposto al pubblico ludibrio degli esperti convocati in TV, e al massacro sui social, dove sarebbe tacciato di oscurantismo, di medioevo, di fascismo.

La Parola che illumina gli occhi

Siamo sempre alla contrapposizione tra "carne" e "spirito" descritta da san Paolo: «mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio». Non c'è un "no" più del Crocifisso che possa manifestare come esso realmente sia un "sì" e che possa far capire come **«ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini»**. I "no" del Signore non sono privazioni, ma conquiste; non sono sbarramenti, ma aperture: **«la legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; i precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi»**.

I "no" del Signore sono luce per gli occhi. Bellissimo! E non è nemmeno difficile capirlo. Infatti sembra che lo si cominci a fare dal momento che, mentre si

continua ad affermare il "mai dire no", diventa sempre più forte la richiesta contraria di più forze dell'ordine, più telecamere, più pene severe contro coloro che... lo mettono in pratica. Una buona spinta in questa direzione non ci arriva purtroppo da una presa di consapevolezza che **«i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti»**, ma dalla pandemia che ci sta affliggendo, perché il risultato di coloro che non accettano i "no" si manifesta subito e in maniera eclatante e devastante non come conquista di libertà, ma un danno a se stessi e soprattutto agli altri.

Dio non è un padrone ma un padre. I suoi "no" non sono sbarre ma guardrail. La frusta di cordicelle di Gesù, che conosce "quello che c'è nell'uomo" ci stimoli a ricordarcelo e a testimoniarlo con coraggio.

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

AVVISI

- **Accompagnamo con la preghiera Papa Francesco** pellegrino e annunciatore di pace nella terra di Abramo e raccogliamone l'esempio anche per la nostra vita quotidiana.
- Con la nuova situazione che si è creata in Piemonte e le nuove misure che impongono la chiusura delle scuole, **anche per il catechismo continueremo per ora con "incontri a distanza"**. Tuttavia invitiamo tutti a **partecipare**, per quanto possibile, alla **S. Messa domenicale**.
- **Martedì 9 marzo alle 21 ci incontreremo online con le catechiste** per rivedere il programma degli incontri, tenendo conto della situazione attuale.
- **Giovedì 11 marzo alle 21.00 ci sarà la riunione online del Consiglio Pastorale Parrocchiale**: cercheremo di valutare la situazione della Parrocchia e programmare le celebrazioni della prossima Pasqua. In settimana verrà comunicato l'ordine del giorno.
- Continuiamo a sentirci vicini nella preghiera alle persone ammalate o in situazione di fragilità e a tutti coloro che si prendono cura di loro.



Funziona il collegamento streaming dal Santuario:

- col computer: [Santuario Madonna della Moretta - Alba - MariaTv](http://Santuario%20Madonna%20della%20Moretta%20-%20Alba%20-%20MariaTv)
col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: [Madonna della Moretta](http://Madonna%20della%20Moretta)